

Ex direttore carcere di Pontedecimo, confermata condanna in appello a due anni e mezzo

di **Redazione**

09 Marzo 2012 - 16:42



Genova. E' arrivata questa mattina la conferma della condanna in appello per Giuseppe Comparone, ex direttore della casa circondariale di Pontedecimo. L'uomo, 61 anni, era stato accusato di concussione e di violenza sessuale nei confronti di una detenuta marocchina (aggravata dall'abuso di autorità) e condannato in primo grado a due anni e mezzo di reclusione.

Nel processo di primo grado, che si era svolto con rito abbreviato, il gup Silvia Carpanini aveva ritenuto sussistente il reato di corruzione al posto della concussione, assolvendolo invece dalla violenza sessuale. Era stata la detenuta a denunciare l'allora direttore del carcere.

I giudici di secondo grado oggi hanno confermato la sentenza di primo grado, ma hanno però disposto la trasmissione degli atti alla Procura perché valuti, in base alle sue dichiarazioni, se la donna sia responsabile dei reati di corruzione e calunnia.

L'avvocato Gianfranco Pagano che assiste la donna ha commentato: "E' assurdo che chi ha denunciato una violenza passi da vittima a imputato, perché è evidente che una persona detenuta non potrà mai fare libere scelte in quanto si trova in stato di soggezione".